

Allegato “B”

PIANO DELLA PERFORMANCE 2025

Sebbene l’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, si è voluti procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione “Performance”.

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate dalla riforma a realizzare un sistema che consenta loro di misurare e valutare la performance, a premiare il merito al proprio interno ed ad assicurare la trasparenza all'esterno nei confronti di utenti ed altre categoria di portatori di interessi;

Il ciclo di gestione della performance si compone di tre fasi logiche: misurazione, gestione e valutazione;

misurazione: definizione dei risultati che si intendono misurare;

gestione: monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori;

valutazione: fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi è necessario individuare e qualificare le competenze necessarie a garantire l'efficace attuazione del ciclo di gestione della performance, utilizzando sistemi appropriati di misurazione e valutazione dei risultati;

Secondo il D.Lgs n. 150 del 2009, modificato dal D.Lgs n. 74 del 2017, il Piano della Performance è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

Il Piano della Performance, al pari del sistema di misurazione e valutazione, si compone di obiettivi ed indicatori la cui selezione costituisce il primo obiettivo del ciclo di gestione della performance;

Gli obiettivi fissati nel Piano delle Performance sono coordinati con quelli fissati nel PTPC così come previsto dall'ANAC;

Un documento idoneo a rispondere tanto ad esigenze di misurazione e valutazione interne quanto a esigenze di comunicazione e trasparenza esterna.

Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tal fine questo Ente ha approvato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance con i seguenti atti:

- G.G. n. 44 del 26/06/2019 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEL COMUNE DI BASCIANO”;

Viene valutato tutto il personale, con modalità diversificate a seconda che si tratti di personale che presiede posizioni di responsabilità o che ha la responsabilità di progetti in seguito a funzioni assegnate all'interno del gruppo o dei singoli ed i comportamenti verso cittadini, i colleghi di lavoro ed i superiori gerarchici prendendo in considerazione l'arricchimento professionale, l'impegno e comportamento e la qualità della prestazione.

Per i Funzionari E.Q. i fattori di valutazione sono il livello di conseguimento degli obiettivi, le prestazioni e le competenze;

Il Contesto socio demografico

Andamento demografico degli ultimi 3 anni

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Famiglie
2022	2354	1186	1168	494
2023	2336	1178	1158	496
2024	2350	1187	1163	509

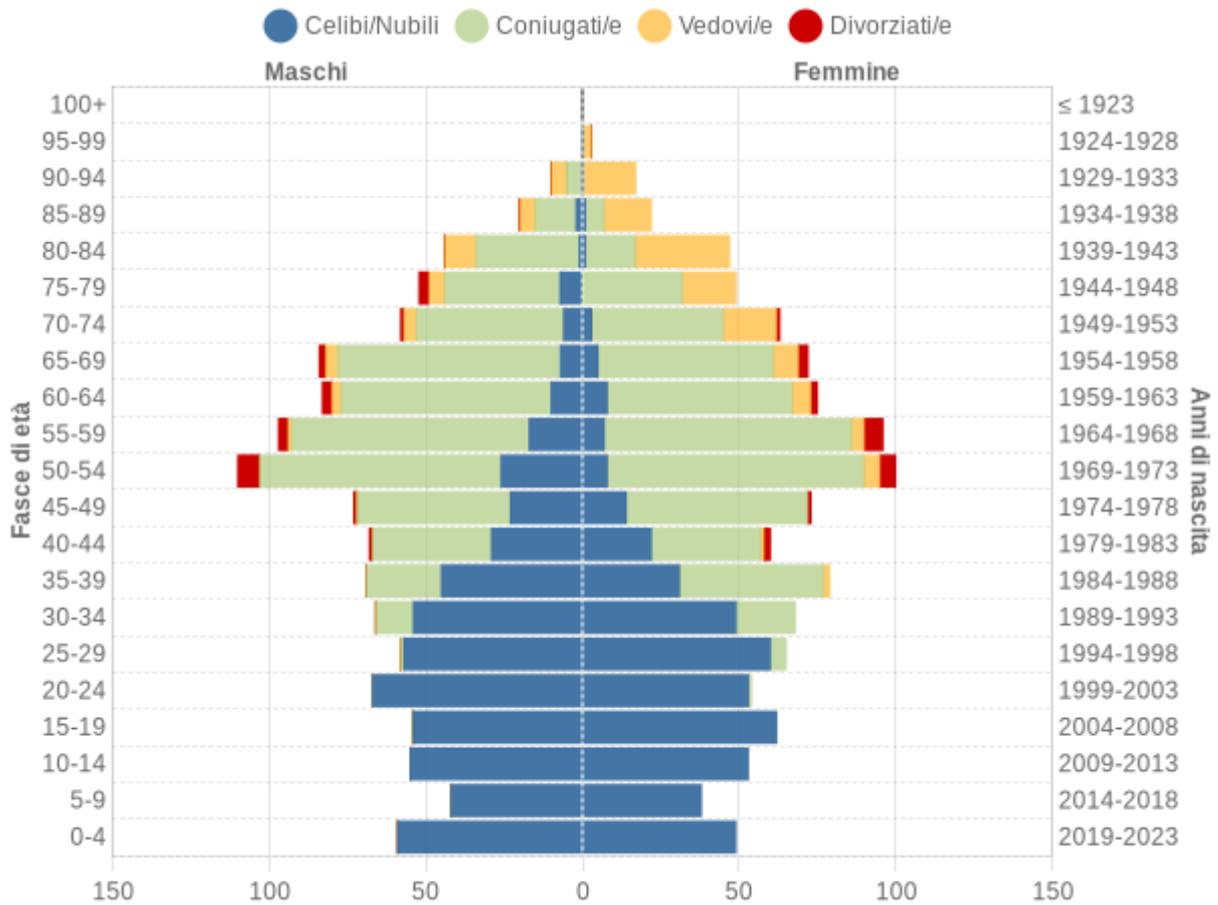
Fasce di età

Fasce di età	n. residenti al 31-12-2024
Prescolare (0 -6 anni)	132
Scuola dell'obbligo (7 - 14 anni)	161
Forza lavoro prima occupazione (15- 29 anni)	371
Adulta (30 – 65 anni)	1164
Senile (oltre 65 anni)	522

Totale popolazione al 31/12/2024 n. 2350

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Basciano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

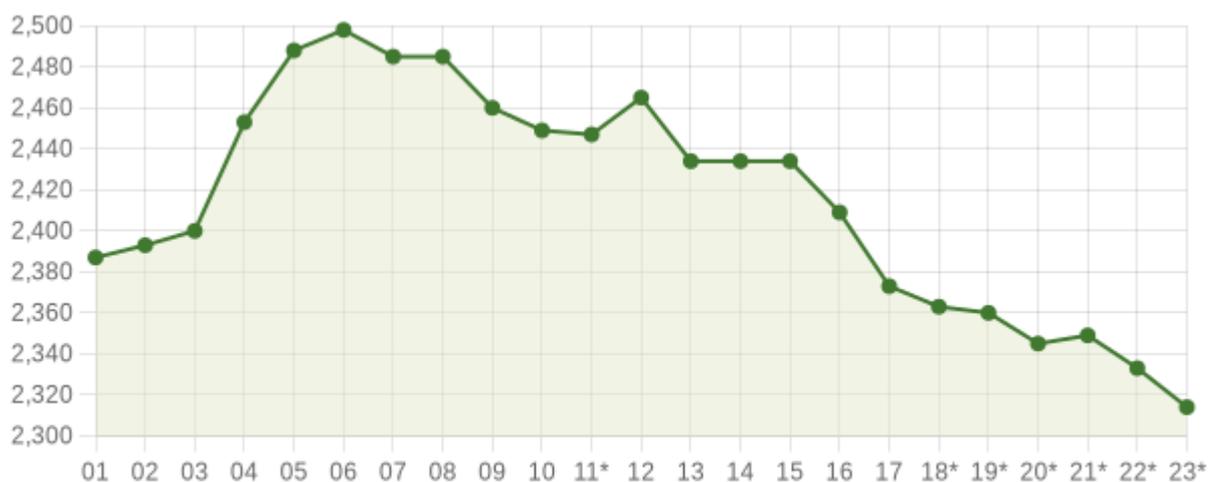
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Basciano** dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	2.387	-	-	-
2002	31 dic	2.393	+6	+0,25%	-
2003	31 dic	2.400	+7	+0,29%	852
2004	31 dic	2.453	+53	+2,21%	875
2005	31 dic	2.488	+35	+1,43%	894
2006	31 dic	2.498	+10	+0,40%	914
2007	31 dic	2.485	-13	-0,52%	914
2008	31 dic	2.485	0	0,00%	924
2009	31 dic	2.460	-25	-1,01%	922
2010	31 dic	2.449	-11	-0,45%	930
2011 ⁽¹⁾	8 ott	2.446	-3	-0,12%	928
2011 ⁽²⁾	9 ott	2.438	-8	-0,33%	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	2.447	-2	-0,08%	932
2012	31 dic	2.465	+18	+0,74%	946
2013	31 dic	2.434	-31	-1,26%	939
2014	31 dic	2.434	0	0,00%	959
2015	31 dic	2.434	0	0,00%	953
2016	31 dic	2.409	-25	-1,03%	958
2017	31 dic	2.373	-36	-1,49%	957
2018*	31 dic	2.363	-10	-0,42%	951
2019*	31 dic	2.360	-3	-0,13%	951,05
2020*	31 dic	2.345	-15	-0,64%	956

Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2021*	31 dic	2.349	+4	+0,17%	949 2,47
2022*	31 dic	2.333	-16	-0,68%	954 2,45
2023*	31 dic	2.314	-19	-0,81%	947 2,44

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

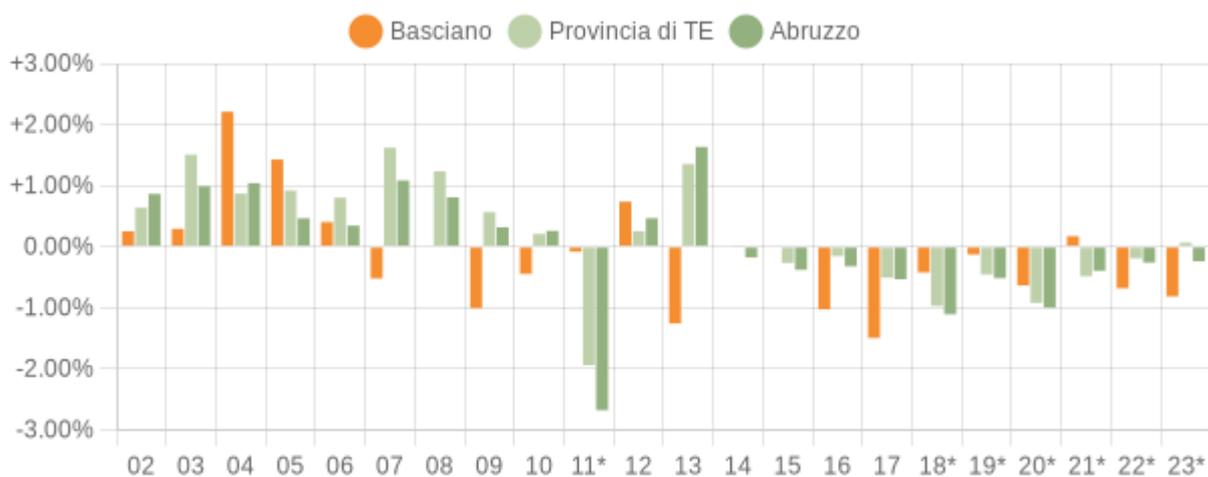
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La [popolazione residente a Basciano al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 2.438 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 2.446. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 8 unità (-0,33%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Basciano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Teramo e della regione Abruzzo.



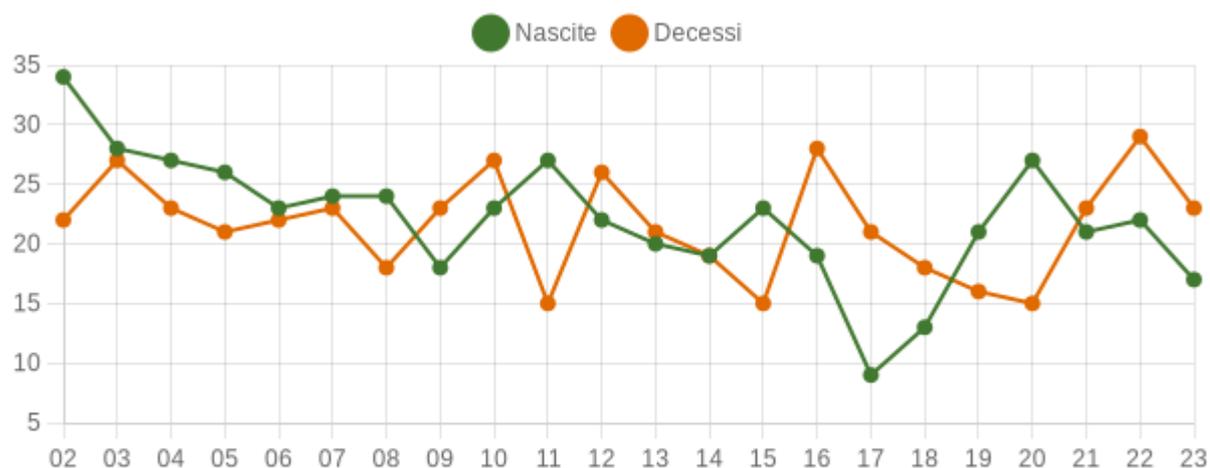
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Bilancio demografico		Bilancio demografico		Saldo Naturale
		Nascite	Variatz.	Decessi	Variatz.	
2002	1 gen - 31 dic	34	-	22	-	+12
2003	1 gen - 31 dic	28	-6	27	+5	+1
2004	1 gen - 31 dic	27	-1	23	-4	+4
2005	1 gen - 31 dic	26	-1	21	-2	+5
2006	1 gen - 31 dic	23	-3	22	+1	+1
2007	1 gen - 31 dic	24	+1	23	+1	+1
2008	1 gen - 31 dic	24	0	18	-5	+6
2009	1 gen - 31 dic	18	-6	23	+5	-5
2010	1 gen - 31 dic	23	+5	27	+4	-4
2011 (1)	1 gen - 8 ott	24	+1	15	-12	+9
2011 (2)	9 ott - 31 dic	3	-21	0	-15	+3
2011 (3)	1 gen - 31 dic	27	+4	15	-12	+12
2012	1 gen - 31 dic	22	-5	26	+11	-4

Anno	Bilancio demografico					Saldo Naturale
		Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	
2013	1 gen - 31 dic	20	-2	21	-5	-1
2014	1 gen - 31 dic	19	-1	19	-2	0
2015	1 gen - 31 dic	23	+4	15	-4	+8
2016	1 gen - 31 dic	19	-4	28	+13	-9
2017	1 gen - 31 dic	9	-10	21	-7	-12
2018*	1 gen - 31 dic	13	+4	18	-3	-5
2019*	1 gen - 31 dic	21	+8	16	-2	+5
2020*	1 gen - 31 dic	27	+6	15	-1	+12
2021*	1 gen - 31 dic	21	-6	23	+8	-2
2022*	1 gen - 31 dic	22	+1	29	+6	-7
2023*	1 gen - 31 dic	17	-5	23	-6	-6

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

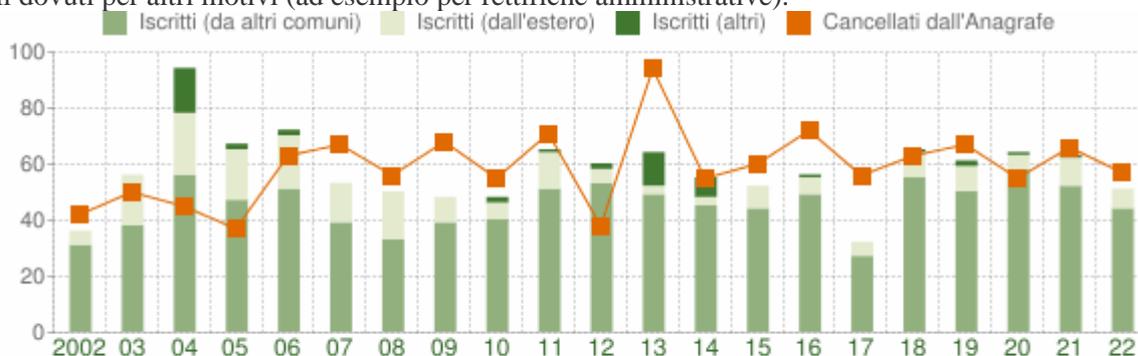
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Basciano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BASCIANO (TE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	31	5	0	42	0	0	+5	-6
2003	38	18	0	46	4	0	+14	+6
2004	56	22	16	44	0	1	+22	+49
2005	47	18	2	37	0	0	+18	+30
2006	51	19	2	58	5	0	+14	+9
2007	39	14	0	55	1	11	+13	-14
2008	33	17	0	55	0	1	+17	-6
2009	39	9	0	57	2	9	+7	-20
2010	40	6	2	52	3	0	+3	-7
2011 ⁽¹⁾	39	11	1	60	0	3	+11	-12
2011 ⁽²⁾	12	2	0	6	0	2	+2	+6
2011 ⁽³⁾	51	13	1	66	0	5	+13	-6
2012	53	5	2	36	2	0	+3	+22
2013	49	3	12	73	10	11	-7	-30
2014	45	3	7	55	0	0	+3	0
2015	44	8	0	49	11	0	-3	-8
2016	49	6	1	62	10	0	-4	-16
2017	27	5	0	53	3	0	+2	-24
2018*	55	9	1	57	4	2	+5	+2
2019*	50	9	2	61	6	0	+3	-6
2020*	58	5	1	46	8	1	-3	+9
2021*	52	10	1	59	7	0	+3	-3
2022*	44	7	-	50	7	-	0	-6
2023*	59	7	-	67	7	-	0	-8

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Affari Generali - Anagrafe – Stato Civile					
Responsabile	PIER GIORGIO DE IULIIS					
Scheda relativa all'anno	2025					

Obiettivo	PARIFICAZIONE E BONIFICA DATI AIRE					
	Evasione della corrispondenza e dei modelli CONS1 inviati dalle Agenzie Consolari e relativi all'aggiornamento dei dati dei cittadini residenti all'estero. Trascrizione atti di stato civile formati all'estero ed inviati al Comune di Basciano.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott Pier Giorgio De Iulii
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse			

		efficienza(3)	L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria		

Situazione di partenza	L'ufficio ha iniziato l'attività.			
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso la chiusura dei procedimenti amministrativi.			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: bonifica completata		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte del lavoro risulta completato, ma non tutto		
	Risultato raggiunto al 50% se: lavoro avviato ma non completato		
	Risultato considerato non raggiunto se: bonifica non avviata		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Affari Generali - Anagrafe – Stato Civile					
Responsabile	PIER GIORGIO DE IULIIS					
Scheda relativa all'anno	2025					

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ					
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p- per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l’aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell’amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l’incremento significativo della qualità dell’azione amministrativa e del livello di trasparenza nell’attività propria.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Pier Giorgio De Iuliiis
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell’obiettivo richiede l’utilizzo di capacità
------------	-----------	---

				tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
		efficienza(3)		L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento			
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: adempimenti effettuati		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempimenti effettuati, ma non tutti		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi adempimenti effettuati		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi adempimenti effettuati		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs.

n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che:
"Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Affari Generali - Anagrafe – Stato Civile						
Responsabile	PIER GIORGIO DE IULIIS						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO						
	<p>La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p> <p>Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;</p> <p>Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.</p> <p>L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).</p>						

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Pier Giorgio De Iulii
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.

Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> </table> </td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata												Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata						
<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata												Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata							
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata																				
	Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata																				

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Finanziaria – Contabile – Gestione Risorse Umane – Tributi – Servizi alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa- CED					
Responsabile	MARCO VIVIANI					
Scheda relativa all'anno	2025					

Obiettivo	ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027					
	Obiettivo dell'ufficio è quello di dare attuazione alla programmazione del fabbisogno di personale 2025/2027					

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
---------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	

		efficienza	1. Predisposizione ed approvazione del Programma Triennale del Personale; 2. Predisposizione degli atti necessari e consequenziali; 3. Assunzione del personale.

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato l'attività		
Risultato atteso			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: piano completamente attuato		
	Risultato raggiunto al 80% se: piano attuato in buona parte		
	Risultato considerato non raggiunto se: piano non attuato		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Finanziaria – Contabile – Gestione Risorse Umane – Tributi – Servizi alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa- CED					
Responsabile	MARCO VIVIANI					
Scheda relativa all'anno	2025					

Obiettivo	BONIFICA BANCA DATI CONTRIBUENTI IMU TARI					
	L'obiettivo si realizza attraverso la bonifica della banca dati dei contribuenti e la gestione degli eventuali avvisi di accertamento esecutivo scaturiti da tali attività. Qualora non presente la banca dati dei contribuenti sarà creata.					
	L'accertamento esecutivo diventa quindi non il fine ma la conseguenza di una attività ben più ampia ed importante: la (costituzione e la) bonifica di una banca dati che gestisce i contribuenti ed è rappresentazione fedele della situazione degli immobili presenti sul territorio. L'avviso di accertamento altro non è che la formalizzazione delle difformità rilevate tra il dichiarato e l'accertato.					
	Le attività potranno essere svolte per entrambi i c.d. Tributi Maggiori – IMU e TARI.					

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
---------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia
------------	-----------

		efficienza	<p>Le attività attraverso le quali si realizza la bonifica della banca dati e la generazione degli avvisi di pagamento possono essere riassunti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione archivi Tributarî Ente; • Acquisizione e inserimento informazioni provenienti da altre banche dati, quali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Anagrafe Comunale; ○ SISTER (Portale Agenzia del Territorio); ○ SIATEL (Portale Anagrafe Tributaria); ○ Utenze Elettriche, del GAS, Contratti di Locazione, ecc. • Bonifica delle omonimie anagrafiche, sia come generalità che come codice fiscale; • Verifica del versato in base al dichiarato; • Verifica unità immobiliari presenti in Catasto non dichiarate ai fini IMU; • Accertamento in rettifica nei confronti di tutte le unità immobiliari per le quali sia stata rilevata una difformità tra il dichiarato ai fini ICI-IMU e gli archivi di cui sopra; • Stampa atti di accertamento esecutivo e postalizzazione; • Front Office con ns. incaricato presso Ente per fornire assistenza ai contribuenti circa gli atti ricevuti e gestire eventuali richieste di rettifica o annullamento in autotutela; • Annullamento/Rettifica in autotutela degli avvisi di accertamento che, sulla base dei chiarimenti e della documentazione a supporto fornita dai contribuenti, risultassero non corretti; • Gestione Notifiche; • Gestione Pagamenti; • Rendicontazione.

--	--	--	--

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato l'attività		
Risultato atteso			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: bonifica effettuata completamente		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte della bonifica effettuata		
	Risultato raggiunto al 50% se: bonifica avviata ma effettuata in minima parte		
	Risultato considerato non raggiunto se: bonifica non avviata		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

<i>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</i>								
(2)La metodologia prevede: <i>"Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</i>								
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:								
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;								
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO							
Servizio	Area Finanziaria – Contabile – Gestione Risorse Umane – Tributi – Servizi alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa- CED							
Responsabile	MARCO VIVIANI							
Scheda relativa all'anno	2025							

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ					
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p- per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
	efficienza(3)	L'obiettivo attinge ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: adempimenti effettuati		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempimenti effettuati		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi adempimenti effettuati		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi adempimenti effettuati		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Finanziaria – Contabile – Gestione Risorse Umane – Tributi – Servizi alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa- CED						
Responsabile	MARCO VIVIANI						

Scheda relativa all'anno	2025						
--------------------------	------	--	--	--	--	--	--

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO						
	<p>La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p> <p>Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;</p> <p>Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.</p> <p>L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).</p>						

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata		
	Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata		

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica					
Responsabile	DONATO D'EVANGELISTA					
Scheda relativa all'anno	2025					

Obiettivo	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA BASCIANO					
	L'Obiettivo si prefigge di affidare i "Lavori di ampliamento edificio scolastico Scuola Primaria Capoluogo con realizzazione nuova mensa (CUP C48H24000600006)", opera regolarmente inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2025/2026/2027, annualità 2025. Importo complessivo del progetto finanziato dal PNRR €. 420.000,00. Approvazione progetto esecutivo. Aggiudicazione dei lavori. Predisposizione verbale di consegna e inizio dei lavori in parola.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	<p>Approvazione progetto esecutivo entro il 20/02/2025;</p> <p>Aggiudicazione dei lavori e individuazione dell'esecutore dei lavori entro il 28/02/2025;</p> <p>Predisposizione consegna dei lavori e contestuale inizio degli stessi entro il 30/04/2025;</p> <p>Raggiungimento 25% SAL entro il 31/12/2025.</p>		
------------------------------	---	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Geom. Donato D'Evangelista

Risorse finanziarie previste	Come da PEG
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia	Procedure da concludere nel rispetto delle norme vigenti.	
	efficienza(3)		

Situazione di partenza	Allo stato attuale, con Deliberazione di G.C. n°112 del 4/12/2024, risulta: - approvato il DIP e individuato/confermato il RUP; - preso atto del finanziamento concesso con risorse PNRR.		
Risultato atteso	Approvazione esecutivo, aggiudicazione lavori e predisposizione verbale di consegna e inizio lavori per "Lavori di ampliamento edificio scolastico Scuola Primaria Capoluogo con realizzazione nuova mensa (CUP C48H24000600006)".		

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: contratto stipulato con la ditta aggiudicatrice		
	Risultato raggiunto al 80% se: aggiudicazione avvenuta ma contratto non stipulato		
	Risultato raggiunto al 50% se: gara avviata ma aggiudicazione non avvenuta		
	Risultato considerato non raggiunto se: gara non avviata		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

--

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO					
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica					
Responsabile	DONATO D'EVANGELISTA					
Scheda relativa all'anno	2025					

Obiettivo	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO EX SCUOLA MATERNA DI BASCIANO					
	L'Obiettivo si prefigge di affidare: "Intervento di demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio ex Scuola Materna di Basciano (CUP C49G20000060005)", opera regolarmente inserita nel programma triennale dei lavori pubblici. Importo complessivo del progetto finanziato dall'USR €. 1.680.000,00. Aggiudicazione dei lavori. Predisposizione verbale di consegna e inizio dei lavori in parola.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	<p>Aggiudicazione dei lavori e individuazione dell'esecutore dei lavori entro il 30/06/2025;</p> <p>Predisposizione verbale di consegna dei lavori entro il 31/10/2025;</p> <p>Inizio effettivo dei lavori entro il 31/12/2025.</p>		
------------------------------	--	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Geom. Donato D'Evangelista
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	Procedure da concludere nel rispetto delle norme vigenti.		
	efficienza(3)			

Situazione di partenza	Allo stato attuale, con Deliberazione di G.C. n°81 del 17/09/2024, risulta: - depositato il progetto sulla piattaforma AINOP (Prot. 5511/2024); - validato e verificato il progetto esecutivo; - approvato il progetto esecutivo dell'opera.
Risultato atteso	Aggiudicazione lavori, predisposizione verbale di consegna e inizio lavori per: "Intervento di demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio ex Scuola Materna di Basciano (CUP C49G20000060005)".

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: contratto stipulato con la ditta aggiudicatrice		
	Risultato raggiunto al 80% se: aggiudicazione avvenuta ma contratto non stipulato		
	Risultato raggiunto al 50% se: gara avviata ma aggiudicazione non avvenuta		
	Risultato considerato non raggiunto se: gara non avviata		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs.

n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che:
"Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica						
Responsabile	DONATO D'EVANGELISTA						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ						
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p- per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.						

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Geom. Donato D'Evangelista

Risorse finanziarie previste	Come da PEG
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse		
		efficienza(3)	L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento			
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.			

Criteria per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: adempimenti effettuati		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempimenti effettuati		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi adempimenti effettuati		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi adempimenti effettuati		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica						
Responsabile	DONATO D'EVANGELISTA						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
	Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Geom. Donato D'Evangelista
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="3">Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata</td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="3">Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata</td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata				Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata		
<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="3">Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata</td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata				Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata			
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata								
	Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata								

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

<p>(2) La metodologia prevede: <i>"Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</i></p>								
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>								

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Polizia Locale						
Responsabile	=====						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	VIGILANZA TERRITORIALE
-----------	-------------------------------

	Potenziare le attività di vigilanza territoriale in occasione di eventi e manifestazioni e garantire il controllo della circolazione in alcune zone del territorio.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile =====
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
	efficienza(3)	L'obiettivo attinge ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato tale attività.
Risultato atteso	Potenziamento del servizio di vigilanza in occasione di eventi e manifestazioni con particolare attenzione al periodo antimeridiano festivo. Potenziare il controllo della circolazione stradale in alcune zone sensibili del territorio ad elevata criticità, sotto

	il profilo della sicurezza stradale, specialmente nei giorni festivi e in alcuni periodi dell'anno È previsto l'ausilio di personale formato volontario in attività di supporto.

<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: attività effettuata e dimostrazione della stessa</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: attività non effettuata</td> <td></td> <td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: attività effettuata e dimostrazione della stessa</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: attività non effettuata</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: attività effettuata e dimostrazione della stessa				Risultato considerato non raggiunto se: attività non effettuata		
<table border="1"> <tr> <td>Criteri per la valutazione finale</td> <td>Risultato pienamente raggiunto se: attività effettuata e dimostrazione della stessa</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Risultato considerato non raggiunto se: attività non effettuata</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: attività effettuata e dimostrazione della stessa				Risultato considerato non raggiunto se: attività non effettuata			
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: attività effettuata e dimostrazione della stessa								
	Risultato considerato non raggiunto se: attività non effettuata								

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: " <i>Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità</i> "								
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:								
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;								
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Polizia Locale						
Responsabile	=====						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEL D. LGS 33/2013 E DEL D.LGS. 97/2016 IN MATERIA OBBLIGHI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ
-----------	---

	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato. - Attuazione degli obblighi e delle misure p- per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile =====
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
	efficienza(3)	L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: adempimenti effettuati		
	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte degli adempimenti effettuati		
	Risultato raggiunto al 50% se: pochi adempimenti effettuati		
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi adempimenti effettuati		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		20%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

<i>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</i>								
<i>(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</i>								
<i>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</i>								
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;								
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	BASCIANO						
Servizio	Area Polizia Locale						
Responsabile	=====						
Scheda relativa all'anno	2025						

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO					
	<p>La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p>					
	<p>Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;</p>					
	<p>Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.</p>					
	<p>L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).</p>					

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2025)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile =====

Risorse finanziarie previste	Come da PEG
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse	
	efficienza(3)	L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.	

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento.		
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.		

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tempistica rispettata		
	Risultato considerato non raggiunto se: tempistica non rispettata		

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		40%	alto	
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
